

# FAQs

## Bando ordinario IRC infanzia/primaria e secondaria di primo e secondo grado



### Prove concorsuali ordinarie: domande generali

<b>1 - Chi può partecipare al concorso ordinario?</b>	I candidati devono possedere i requisiti specificati nell'articolo 4 del bando, cioè il prescritto titolo di studio previsto dal DPR 175/2012 e l'idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano competente per territorio, oltre ovviamente ai requisiti per la partecipazione ai pubblici concorsi.
<b>2 - Come si presenta la domanda di partecipazione?</b>	La domanda di partecipazione deve essere presentata unicamente in modalità telematica attraverso il Portale Unico, utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o della Carta di Identità Elettronica (CIE).
<b>3 - Qual è il termine per la presentazione della domanda?</b>	Le istanze di partecipazione possono essere presentate dalle ore 14.00 del giorno di pubblicazione del bando sul Portale Unico fino alle ore 23.59 del ventinovesimo giorno successivo.
<b>4 - Quali sono le prove concorsuali?</b>	Il concorso prevede una prova scritta, una prova orale e la valutazione dei titoli. Le prove sono predisposte a livello nazionale dal Ministero e valutate da una commissione esaminatrice.
<b>5 - Come vengono formate le graduatorie?</b>	Le graduatorie regionali di merito sono compilate sulla base della somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli. Le graduatorie sono redatte tenendo conto delle quote di riserva previste.

## Prove concorsuali ordinarie: domande generali

<b>6 - Cosa succede in caso di rinuncia al ruolo?</b>	La rinuncia al ruolo comporta la decadenza dalla graduatoria relativa. In caso di rinunce successive all'immissione in ruolo, si procederà con l'integrazione delle graduatorie.
<b>7 - Quali sono le disposizioni per i candidati con patologie limitatrici dell'autonomia?</b>	I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia possono richiedere assistenza nell'espletamento della prova. È necessario inviare una dichiarazione medica all'USR competente almeno dieci giorni prima dell'inizio della prova.
<b>8 - Come si richiede accesso agli atti del concorso ordinario?</b>	I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Le comunicazioni ai controinteressati sono assolvibili mediante pubblicazione di avvisi sul Portale Unico da parte dell'USR responsabile.
<b>9 - Cosa fare in caso di ricorso?</b>	È possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o notifica del provvedimento.
<b>10 - Come viene trattata la privacy dei dati personali?</b>	I dati personali sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e delle normative italiane vigenti. La presentazione della domanda comporta il consenso al trattamento dei dati personali necessari per la gestione del concorso ordinario.
<b>11 - Quanti sono i posti vacanti da assegnare a ruolo tramite concorso ordinario?</b>	Tramite il concorso ordinario saranno coperti 1.928 posti vacanti (927 infanzia/primaria + 1.001 secondaria).

## Prove concorsuali ordinarie: domande generali

**12 – Chi partecipa alla procedura straordinaria potrà partecipare al concorso ordinario?**

Chiunque partecipi alla procedura straordinaria potrà partecipare al concorso ordinario con la prova scritta selettiva e orale selettiva. Chiaramente tale opportunità dovrebbe essere colta da coloro che hanno un numero di anni di servizio poco numerosi.

**13 – Ci saranno categorie riservate che avranno una quota percentuale di riserva per le assunzioni in ruolo?**

Sì. Saranno attribuite diverse percentuali di riserva di posti per coloro che, in servizio al momento di pubblicazione del bando, appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché di cui agli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 68, e all'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

**14 – I candidati devono ricevere una specifica idoneità da parte dell'Ordinario diocesano per la partecipazione al concorso ordinario?**

Sì. Entro i novanta giorni antecedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ordinario- cioè il **4 dicembre 2024** - il Responsabile dell'Ufficio diocesano competente rilascerà una attestazione di idoneità con la quale si specificherà la diocesi e il grado di scuola per il quale si concorre. La certificazione di idoneità dovrà essere allegata alla domanda in formato pdf.

**15 – Quale sarà la posizione dei docenti di religione che, non essendo rientrati tra coloro che passeranno in ruolo nella quota del 70%, resteranno in attesa che lo scorrimento della graduatoria ad esaurimento consenta loro l'ingresso in ruolo?**

Nessuna variazione rispetto alla situazione attuale; continueranno a svolgere l'insegnamento della religione come incaricati annuali nella quota del 30%, salvo revoca dell'idoneità oppure diminuzione significativa delle ore.

## Prove concorsuali ordinarie: domande generali

**16 – C'è un limite di età per la partecipazione al Concorso ordinario?**

Non c'è alcun limite di età per partecipare, però al momento di assunzione a tempo indeterminato (ruolo) sussiste tale limite. Infatti, come prevede l'art. 14, comma 2 del DDG 1327 del 29 maggio 2024 e del DDG 1328 del 29 maggio 2024 "non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia". Pertanto, al momento dell'assunzione, qualora si sia raggiunto l'attuale limite di età di 67 anni l'Amministrazione non procederà all'immissione in ruolo.

**17 – La domanda di partecipazione al concorso ordinario si presenta in forma cartacea?**

No! I candidati presentano istanza di partecipazione unicamente in modalità telematica attraverso il Portale unico, raggiungibile all'indirizzo [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it). Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE). Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line". Il servizio è eventualmente raggiungibile anche attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it), attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio". Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

**18 – Di quanto tempo si dispone per la presentazione della domanda di partecipazione?**

La domanda di partecipazione va presentata a partire dalle **ore 14.00 del 5 novembre 2024 alle ore 23.59 del 4 dicembre 2024.**

**19 – Se il candidato sbaglia nell'inserimento dei dati può modificare la propria domanda di partecipazione al concorso ordinario?**

È possibile al candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di presentazione della domanda prevista nel bando, anche se già precedentemente inviata.

## Prove concorsuali ordinarie: domande generali

<b>20 – La piattaforma da utilizzare per presentare la domanda di partecipazione consente anche di caricare (upload) documenti?</b>	La norma e il bando prevedono la necessità, tra l'altro, di caricare la certificazione di idoneità in formato pdf e la ricevuta del versamento di Euro 10.
<b>21 – Quali sono le quattro cose da ricordare assolutamente.</b>	Ritirare la certificazione di idoneità presso l'ufficio diocesano; accertarsi di avere attivi SPID o la CIE (carta di identità elettronica); effettuare il pagamento di euro 10 e inserire in piattaforma la relativa ricevuta; indicare la propria e-mail.
<b>22 – È necessario procurare i propri contratti annuali sottoscritti da incaricato/a?</b>	No, ma può essere utile predisporre una propria esatta autocertificazione dei servizi in maniera tale da ricopiarla in piattaforma al momento della predisposizione della domanda.
<b>23 – Come posso pagare il diritto di segreteria?</b>	<p>Il pagamento dei diritti di segreteria (€ 10) può essere effettuato <u>solamente</u> generando il pagamento sul portale "PAGO IN RETE", cliccando sul pulsante blu che trovi nella pagina generale "COMPILA LE SEZIONI" della piattaforma "Concorsi e Procedure Selettive" per presentare la domanda di partecipazione al concorso ordinario per gli Insegnanti di Religione.</p> <p>Dopo essersi loggati sulla piattaforma PagoInRete (con SPID o CIE) selezionare la modalità di pagamento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Paga con carta di credito (o altro: PayPal, Satispay, ecc.) oppure</li><li>2. Genera bollettino di pagamento (da consegnare in tabaccheria, ricevitoria SISAL, Posteitaliane, ecc).</li><li>3. Selezionando il pagamento online immediato (consigliato) seguire la semplice procedura guidata, cliccando sul pulsante verde "EFFETTUA PAGAMENTO ONLINE".</li><li>4. Nel caso in cui si decida per un pagamento differito, cliccare sul pulsante grigio "SCARICA". Verrà così generato il "DOCUMENTO DI PAGAMENTO" da consegnare presso gli esercenti (tabaccheria, ricevitoria SISAL, Posteitaliane, ecc). Ricorda di conservare la ricevuta di pagamento rilasciata.</li><li>5. Dopo il pagamento scaricare la ricevuta<ul style="list-style-type: none"><li>• da "PagoInRete" selezionando l'icona </li><li>• oppure ritornare sulla piattaforma di InPA del concorso ordinario, cliccare su "Fai click per procedere...." e procedere con il download del file</li></ul></li><li>6. Caricala sulla piattaforma della domanda nel campo ALTRE DICHIARAZIONI - VERSAMENTO</li></ol>

## Prove concorsuali ordinarie: domande generali

**24 - I candidati che potrebbero trovarsi in difficoltà nella compilazione della domanda di partecipazione al concorso ordinario cosa devono fare?**

L'amministrazione scolastica garantirà un servizio di assistenza al numero 080 926 7632 disponibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 18:30 per le problematiche tecniche sulla compilazione della domanda.

È possibile rivolgersi alle [sedi territoriali SNADIR](#) per informazioni e supporto compilazione delle domande. Per l'assistenza chiamare

- lo **06 62280408** (tasto 1) lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle 13 e dalle ore 14,00 alle 18
- lo **06 94507255** lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,00 alle 18
- tutte le sedi [Snadir provinciali](#), , secondo l'orario di apertura previsto:

**ABRUZZO - MARCHE – UMBRIA:** numero verde 800 820 736

**BASILICATA - MOLISE:** numero verde 800 820 794

**CALABRIA:** numero verde 800 820 768

**CAMPANIA:** numero verde 800 820 742

**EMILIA ROMAGNA:** numero verde 800 820 743

**FRIULI VENEZIA GIULIA – VENETO:** numero verde 800 820 754

**LAZIO:** numero verde 800 820 745

**LIGURIA:** numero verde 800 820 793

**LOMBARDIA:** numero verde 800 820 761

**PIEMONTE:** numero verde 800 820 746

**PUGLIA:** numero verde 800 820 748

**SARDEGNA:** numero verde 800 820 749

**SICILIA:** numero verde 800 820 752

**TOSCANA:** numero verde 800 820 753



## Bando ordinario IRC infanzia/primaria e secondaria di primo e secondo grado

### Titoli e servizi

**1. Quali titoli di qualificazione professionale sono valutati per il concorso di religione nella scuola dell'infanzia e primaria?**

I titoli valutati includono:

- Dottorato in teologia o altre discipline ecclesiastiche: fino a un massimo di 40 punti;
- Licenza in teologia o nelle altre discipline ecclesiastiche o nelle sue varie specializzazioni, in Scienze Bibliche, in Sacra Scrittura, in Missiologia: fino a un massimo di 36 punti;
- Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Educazione e Religione": fino a un massimo di 36 punti;
- Laurea magistrale in scienze religiose, licenza in scienze religiose, Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose, rilasciato dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università di Urbino: fino a un massimo di 36 punti;
- Laurea magistrale in scienze dell'Educazione con specializzazione in "Pedagogia e didattica della Religione" e in "Catechetica e Pastorale giovanile": fino a un massimo di 36 punti;
- Baccalaureato in teologia o altre discipline ecclesiastiche: fino a un massimo di 32 punti;
- Diploma accademico di magistero in scienze religiose rilasciato entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14 da un istituto di superiore di scienze religiose: fino a un massimo di 32 punti;
- Diploma di scienze religiose rilasciato entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14 da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla CEI, unitamente ad una laurea di II livello dell'ordinamento universitario italiano: fino a un massimo di 32 punti;

## Titoli e servizi

- Diploma di scienze religiose rilasciato entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14 da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla CEI: fino a un massimo di 36 punti;
- Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore: 16 punti;
- Sacerdoti, diaconi o religiosi con qualificazione riconosciuta dalla Conferenza episcopale italiana in attuazione del can. 804, par. 1, del Codice di diritto canonico e attestata dall'ordinario diocesano: 16 punti;
- Master di secondo livello per l'insegnamento della religione cattolica approvato dalla CEI: fino a un massimo di 36 punti;
- Diploma di scuola magistrale (valido esclusivamente per l'accesso ai posti nella scuola dell'infanzia) conseguito entro l'a.s. 2001/2002: fino a un massimo di 32 punti;
- Diploma di istituto magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002: fino a un massimo di 32 punti;
- Laurea in scienze della formazione primaria: fino a un massimo di 32 punti.

**2. Quali titoli di qualificazione professionale sono valutati per il concorso ordinario di religione nella scuola secondaria di primo e secondo grado?**

I titoli valutati includono:

- Dottorato in teologia o altre discipline ecclesiastiche: fino a un massimo di 40 punti;
- Licenza in teologia o nelle altre discipline ecclesiastiche o nelle sue varie specializzazioni, in Scienze Bibliche, in Sacra Scrittura, in Missiologia: fino a un massimo di 36 punti;
- Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Educazione e Religione": fino a un massimo di 36 punti;
- Laurea magistrale in scienze religiose, licenza in scienze religiose, Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose, rilasciato dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università di Urbino: fino a un massimo di 32 punti;
- Laurea magistrale in scienze dell'Educazione con specializzazione in "Pedagogia e didattica della Religione" e in "Catechetica e Pastorale giovanile": fino a un massimo di 32 punti;
- Baccalaureato in teologia o altre discipline ecclesiastiche: fino a un massimo di 32 punti;

## Titoli e servizi

- Diploma accademico di magistero in scienze religiose rilasciato entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14 da un istituto di superiore di scienze religiose: fino a un massimo di 32 punti;
- Diploma di scienze religiose rilasciato entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2013-14 da un istituto di scienze religiose riconosciuto dalla CEI, unitamente ad una laurea di II livello dell'ordinamento universitario italiano: fino a un massimo di 32 punti;
- Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore: 16 punti.

**3. Come vengono arrotondati i voti dei titoli di studio?**

I diplomi diversamente classificati devono essere riportati in centesimi. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

**4. È possibile cumulare i punteggi di diversi titoli?**

Sì, i punteggi previsti per titoli di accesso diversi tra loro oppure conseguiti in discipline diverse possono essere cumulati fino a un massimo di 50 punti. Ovviamente, i punteggi previsti per il medesimo titolo non si cumulano tra di loro, il medesimo titolo è valutabile una sola volta.

**5. Come viene valutata l'anzianità di servizio?**

Per ogni anno di servizio prestato nell'Irc nelle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie, comunali con il possesso dei titoli e alle condizioni personali prescritti dall'Intesa: 0,50 punti. Non si valuta il servizio corrispondente all'anno scolastico in corso alla data di emanazione dei bandi di concorso.

**6 – Come inserire il servizio svolto ai fini dei 50 punti previsti dall'Allegato 7, lettera A)?**

I servizi svolti nell'Irc con titolo di qualificazione professionale vanno inseriti nella sezione "Titoli di servizio" utilizzando il menu a tendina "Altro titolo di servizio" presente nel sistema di presentazione della domanda su InPA.

Bisognerà inserire le annualità secondo la formula "dal 1° settembre fino al 31 agosto".

Per i servizi non continuativi, è sufficiente inserire la data di inizio e quella di fine di ogni periodo di servizio, tenendo conto che - **se la somma dei periodi non equivale o supera i 180 giorni** - verrà mostrato il segnale di errore e i titoli non saranno salvati.

## Titoli e servizi

**7 – Il servizio corrispondente all'anno scolastico in corso alla data di emanazione del bando di concorso è valutabile ai fini del punteggio finale del servizio?**

No!

**8 – Nel caso di un docente che ha svolto parte della sua carriera scolastica nella scuola primaria per poi passare nella scuola secondaria, il servizio va comunque valutato?**

Sì.

**9 – Il servizio svolto nella scuola paritaria o nella scuola comunale è valutabile?**

Il servizio svolto nella scuola paritaria o nella scuola comunale oppure regionale è valutabile.

**10 – Con quale scala di punteggi saranno valutati i titoli e il servizio?**

Il D.M. 103 del 29/05/2024 e il D.M. 104 del 29/05/2024 hanno previsto la valutazione in 50 punti per i titoli e servizi. Link utili per calcolare il punteggio relativo a titoli e servizio

- Infanzia/Primaria: <https://www.blog-snadir.it/ordinario/primaria/index.html>
- Secondaria di primo e secondo grado: <https://www.blog-snadir.it/ordinario/secondaria/index.html>

## Titoli e servizi

**11 - Il titolo religioso conseguito con la dicitura "cum laude", "magna cum laude", "summa cum laude", produce un punteggio?**

Nel caso di votazioni espresse con giudizi che gli istituti accademici fanno corrispondere ad una fascia di oscillazione numerica (ad es. cum laude, magna cum laude, summa cum laude, ecc), occorre innanzitutto verificare qual è la scala di giudizi utilizzata dall'istituto in cui si è conseguito il titolo e poi si attribuisce il punteggio numerico corrispondente al livello più alto della fascia oppure verificare nel diploma supplement il corrispondente voto numerico.

**12 - I titoli di baccalaureato, licenza e dottorato in diritto canonico, liturgia, scienze ecclesiastiche orientali sono validi per partecipare al concorso ordinario nell'infanzia-primaria? Qual è il codice da utilizzare nella compilazione della domanda?**

I titoli di baccalaureato, licenza e dottorato in diritto canonico, liturgia, scienze ecclesiastiche orientali sono validi ai sensi del DPR 751/1985 punto 4.3.2 e D.M. 611 del 26 settembre 1996, se conseguito

a) entro il 30 ottobre 2012 e in servizio al 30/10/2012 il **codice ai fini della compilazione della domanda è 4.2.1 – a).**

b) tra il 31/10/2012 (entrata in vigore del DPR 175/2012) e l'anno 2016/2017 e l'interessato abbia svolto almeno un anno di servizio dal 2007/2008 al 2016/2017 (anche senza titolo o con supplenza almeno 180 giorni oppure dal 1° febbraio continuativamente fino agli scrutini finali) il **codice ai fini della compilazione della domanda è 4.3.2 secondo periodo.**

L'anno scolastico di servizio necessario alla validazione del titolo è utile per il punteggio.

**13 – Il Baccalaureato in scienze religiose è titolo per insegnare religione e quindi utile da inserire tra i titoli valutabili al concorso ordinario?**

Ai sensi del DPR 175/2012 e del D.M. n.70 del 24 luglio 2020 il titolo di Baccalaureato utile per insegnare religione e valutabile nella procedura straordinaria è quello in teologia con le sue varie specializzazioni. Il Baccalaureato in scienze religiose, ovvero la laurea triennale in scienze religiose non è titolo utile per insegnare religione e tantomeno ai fini della valutazione dei titoli nel concorso ordinario. Nel caso del baccalaureato in scienze religiose soltanto il conseguimento della laurea magistrale o licenza in scienze religiose è titolo utile per insegnare religione e valutabile nel concorso ordinario.

## Titoli e servizi

**14 – Ho conseguito il baccalaureato in teologia nel febbraio 2008 e ho iniziato a insegnare il 1° settembre 2008. Successivamente, ho ottenuto la licenza in teologia nell'aprile 2013. Posso usare la licenza in teologia come titolo di accesso e il baccalaureato come "Altri titoli valutabili"?**

Sì, è possibile utilizzare indistintamente uno dei due titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica per l'accesso e l'altro come "Altro titolo valutabile".

**15 – Ho provato a caricare il file dell'idoneità concorsuale ma il sistema InPA non carica il file. Che cosa posso fare?**

Il sistema InPA non permette di caricare file con nomi che contengono caratteri speciali, come ad esempio ! % @ e simili. Anche lo spazio è considerato un carattere speciale. Pertanto, rinomina il file rimuovendo qualsiasi carattere speciale e gli spazi, e poi prova a caricarlo nuovamente.

**16 – Ho conseguito il Magistero in scienze religiose nell'anno accademico 2007/2008 e dal 1° settembre 2008 ho svolto continuativamente il servizio nell'insegnamento della religione nella scuola secondaria con il prescritto titolo di qualificazione professionale previsto dal punto 4.3 c) del DPR 751/85. Quale codice devo utilizzare nel "Titolo di accesso"?**

Avendo conseguito il titolo di Magistero in scienze religiose entro il 30/10/2012 e avendo un anno di servizio svolto entro il 2011/2012, dovrà scegliere il codice **4.3.1.a) – a.1)**.

## Titoli e servizi

**17 – Ho conseguito il Diploma in scienze religiose nell'anno accademico 2007/2008 e sono in possesso della laurea civile di II livello; dal 1° settembre 2008 ho svolto continuativamente il servizio nell'insegnamento della religione nella scuola secondaria con il prescritto titolo di qualificazione professionale previsto dal punto 4.3 d) del DPR 751/85. Quale codice devo utilizzare nel "Titolo di accesso"?**

Essendo in possesso di una **laurea civile di II livello** nell'ordinamento italiano e del **Diploma in scienze religiose rilasciato** entro il 30/10/2012 e avendo **un anno di servizio svolto entro il 2011/2012**, dovrà scegliere il codice **4.3.1.a) – a.2)**.

**18 – Ho conseguito il Diploma in scienze religiose nell'anno accademico 2007/2008 e dal 1° settembre 2008 ho svolto continuativamente il servizio nell'insegnamento della religione nella scuola primaria con il prescritto titolo di qualificazione professionale previsto dal punto 4.4 b) del DPR 751/85. Quale codice devo utilizzare nel "Titolo di accesso"?**

Avendo conseguito il **Diploma in scienze religiose entro il 30/10/2012** e avendo **un anno di servizio svolto entro il 2011/2012**, dovrà scegliere il codice **4.3.1.b) – b.1)**.

## Titoli e servizi

**19 – Ho conseguito il Diploma di istituto magistrale entro l'2001/2002 e dal 1° settembre 2008 ho svolto continuativamente il servizio nell'insegnamento della religione nella scuola primaria con il prescritto titolo di qualificazione professionale previsto dal punto 4.4 b) del DPR 751/85. Quale codice devo utilizzare nel "Titolo di accesso"?**

Avendo conseguito il titolo di Diploma di istituto magistrale (anche Diploma di scuola magistrale solo per infanzia) entro l'anno scolastico 2001/2002 e avendo svolto almeno un anno di servizio nell'irc dal 2007 al 2012, dovrà scegliere il codice **4.3.1. b) – b.3).**

**20 – Insegno religione in modo continuativo dal 1° settembre 2012; ho conseguito il Magistero in scienze religiose entro l'anno accademico 2013/2014. Quale codice devo utilizzare nel "Titolo di accesso"?**

Avendo conseguito il Magistero in scienze religiose **entro l'anno accademico 2013/2014** e avendo svolto l'insegnamento per almeno un anno tra il 2012/2013 e il 2016/2017. In questo caso dovrà scegliere il **codice 4.3.1.a) – a.1).**

Diversamente qualora non potesse far valere la condizione di aver svolto un servizio nell'insegnamento della religione (almeno 180 giorni oppure dal 1° febbraio continuativamente fino agli scrutini finali) entro l'anno scolastico 2016/2017, il titolo di Magistero in scienze religiose non sarà valido per partecipare a nessuna procedura concorsuale e dovrà possedere uno dei nuovi titoli previsti dal DPR 175/2012.

## Titoli e servizi

**21 – Insegno religione in modo continuativo dal 1° settembre 2012 nella scuola primaria; ho conseguito il Diploma in scienze religiose entro l'anno accademico 2013/2014. Quale codice devo utilizzare nel “Titolo di accesso”?**

Avendo conseguito il Diploma in scienze religiose entro l'anno accademico 2013/2014 e avendo svolto l'insegnamento per almeno un anno tra il 2012/2013 e il 2016/2017. In questo caso dovrà scegliere il codice **4.3.1.b) – b.1).**

Diversamente qualora non potesse far valere la condizione di aver svolto un servizio nell'insegnamento della religione (almeno 180 giorni oppure dal 1° febbraio continuativamente fino agli scrutini finali) entro l'anno scolastico 2016/2017, il titolo di Diploma in scienze religiose non sarà valido per partecipare a nessuna procedura concorsuale e dovrà possedere uno dei nuovi titoli previsti dal DPR 175/2012.

**22 – Ho conseguito il Magistero in scienze religiose nell'anno accademico 2001/2002, ho svolto un anno di servizio nell'insegnamento della religione nell'anno scolastico 2015/2016 e successivamente dall'anno scolastico 2018/2019 ho svolto il servizio nell'insegnamento della religione nella scuola statale. Il titolo di Magistero è utile per partecipare al concorso ordinario per la scuola secondaria?**

L'Intesa (DPR 175/2012) al punto 4.3.2 stabilisce che i titoli previsti dalla precedente Intesa (DPR 751/1985), tra cui il Magistero in scienze religiose, conseguiti entro il 30/10/2012, unitamente ad un anno di servizio (statale, paritaria o comunale) nell'irc prestato entro il termine dell'anno scolastico 2016/2017 è titolo di qualificazione valido. Il servizio prestato deve essere svolto nelle scuole statali o paritarie oppure comunali per almeno 180 giorni o interrottamente dal 1° febbraio fino agli scrutini finali. Pertanto, il suo titolo di **Magistero in scienze religiose** è utile per l'accesso al concorso ordinario e dovrà inserirlo al **codice 4.3.1. a) – a.1).**

## Titoli e servizi

**23 - Insegno nella scuola primaria sin dall'anno scolastico 1993/94 con il prescritto titolo di qualificazione professionale Diploma in scienze religiose conseguito nell'anno accademico 1992/93; successivamente ho conseguito il Magistero in scienze religiose entro il 30/10/2012. Posso inserire entrambi titoli, uno per l'accesso e l'altro come titolo aggiuntivo e con quali codici?**

Essendo in possesso dei **titoli di qualificazione professionale** richiesti dalla precedente Intesa DPR 751/1985 e in **servizio entro il 2011/2012**, potrà liberamente inserire uno dei due quale titolo di accesso e l'altro quale titolo aggiuntivo; per il **Magistero** dovrà utilizzare il **codice 4.3.1.a) – a.1)**, invece per il **Diploma in scienze religiose** utilizzerà il **codice 4.3.1.b) – b.1)**.

**24 – Ho provato a caricare nella sezione allegati un file, ma non permette di caricare altri file. Che cosa posso fare per inserire un file alla fine tra gli ulteriori allegati?**

Alla fine nella sezione allegati è possibile caricare un solo file; è necessario quindi caricare la ricevuta di pagamento dei 10 euro nella sezione "Versamento", così sarà possibile caricare un file nella sezione "Allegati".

**25 - Devo flaggare la voce "obblighi militari" se sono stato riformato?**

Sì, l'essere stato riformato è da considerare comunque assolto l'obbligo di leva.

## Titoli e servizi

**26 – Coloro che sono in possesso dei titoli di **Baccalaureato, Licenza, Dottorato in teologia e altre discipline ecclesiastiche conseguiti entro il 30 ottobre 2012 e in servizio al 30 ottobre 2012 (data di entrata in vigore del DPR 175/2012) quale codice utilizzare?****

Ai sensi del DPR 751/1985 e del DM 611/96 i titoli di Baccalaureato, Licenza, Dottorato in teologia e altre discipline ecclesiastiche sono titoli validi per insegnare religione. Sugeriamo, quindi, di utilizzare il **codice 4.2.1 - a).**

# FAQs

## Bando ordinario IRC infanzia/primaria e secondaria di primo e secondo grado



### Procedura Concorso Ordinario

<b>1. Quali sono le fasi del concorso?</b>	Il concorso si articola in una prova scritta selettiva (max 100 punti), una prova orale selettiva (max 100 punti) e nella successiva valutazione dei titoli di qualificazione professionale e del servizio (max 50 punti).
<b>2. In cosa consiste la prova scritta?</b>	La prova scritta selettiva è composta da cinquanta quesiti a risposta multipla, suddivisi in: <ul style="list-style-type: none"><li>- Quaranta quesiti sull'ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico:<ul style="list-style-type: none"><li>· dieci quesiti di ambito pedagogico</li><li>· quindici quesiti di ambito psicopedagogico, compresi gli aspetti relativi all'inclusione</li><li>· quindici quesiti di ambito metodologico didattico, compresi gli aspetti relativi alla valutazione;</li></ul></li><li>- Cinque quesiti sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2;</li><li>- Cinque quesiti sulle competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali.</li></ul> La prova scritta è considerata superata se il candidato consegue un punteggio complessivo non inferiore a 70 punti su 100.
<b>3. Qual è la durata della prova scritta?</b>	La durata complessiva della prova scritta è di 100 minuti.

## Procedura Concorso Ordinario

### 4. In cosa consiste la prova orale?

La prova orale è finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato in relazione alle problematiche educative, alle competenze didattiche generali e alla capacità di progettazione didattica efficace, incluso l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali e verte sugli argomenti compresi negli ambiti del programma d'esame di cui all'Allegato 6 del bando. Pertanto il candidato prima dell'inizio della prova estrarrà i quesiti relativi al programma d'esame su cui dovrà conferire. La prova orale comprende anche un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata, la cui traccia verrà estratta 24 ore prima della prova. Nella prova sarà valutata altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2. La prova orale è considerata superata se il candidato consegue un punteggio complessivo non inferiore a 70 punti su 100.

### 5. Qual è la durata della prova orale nel concorso ordinario scuola dell'infanzia e primaria?

La prova orale per la scuola dell'infanzia e primaria ha una durata massima complessiva di 30 minuti, con la lezione simulata che non può durare più della metà del tempo complessivo della prova.

### 6. Qual è la durata della prova orale nel concorso ordinario scuola secondaria di primo e secondo grado?

La prova orale per la scuola secondaria ha una durata massima complessiva di 45 minuti, con la lezione simulata che non può durare più della metà del tempo complessivo della prova (quindi al massimo 22,5 minuti).

### 7. Quali argomenti sono trattati durante la prova orale?

La prova orale verte sugli argomenti compresi negli ambiti del programma d'esame di cui all'Allegato 6 del bando, che include:

- Indicazioni nazionali per l'insegnamento della religione cattolica;
- Orientamenti didattici, pedagogici e metodologici;
- Psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento scolastico;
- Competenze didattiche e progettazione curricolare ed interdisciplinare;
- Capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- Uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali;
- Lezione simulata.

## Procedura Concorso Ordinario

**8. Come vengono predisposte le domande per la prova orale?**

Le domande e le tracce relative alla lezione simulata sono predisposte da ciascuna commissione esaminatrice secondo il programma di cui all'Allegato 6 del bando. Le commissioni predispongono un numero di domande pari a tre volte quello dei candidati calendarizzati nella singola sessione. Le tracce per la lezione simulata sono estratte dal candidato 24 ore prima dell'orario programmato per la prova. Invece, le domande della prova orale relative agli argomenti compresi negli ambiti del programma d'esame di cui all'Allegato 6 del bando sono estratte dal candidato prima dell'inizio della prova.

Se il candidato non è presente all'ora prevista per l'estrazione, la Commissione procede all'estrazione della traccia e ne dà comunicazione al candidato a mezzo posta elettronica

**9. Come vengono comunicati i risultati e le informazioni riguardanti la prova scritta?**

I candidati ammessi alla prova orale ricevono comunicazione tramite pubblicazione sul Portale Unico e a mezzo posta elettronica, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data della prova. Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**10. Quali sono le norme di comportamento durante le prove?**

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, strumenti di calcolo, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. È vietato comunicare tra i candidati e con chiunque altro che non sia un incaricato della vigilanza o un componente della commissione esaminatrice. In caso di violazione, è disposta l'immediata esclusione dal concorso.

# FAQs

## Bando ordinario IRC infanzia/primaria e secondaria di primo e secondo grado



### Commissioni d'esame

**1 – Quali docenti potranno far parte delle Commissioni d'esame?**

Gli artt. 14 e 16 del II D.M. 103 del 29/05/2024 e del D.M. 104 del 29/05/2024 stabiliscono che coloro che aspirano ad essere componenti delle commissioni devono essere docenti di ruolo, con almeno cinque anni di anzianità e, preferibilmente, insegnanti di religione cattolica.

**2 – Un dirigente sindacale può far parte della commissione d'esame?**

No. Non è consentito neppure al componente della RSU o al terminale associativo (TAs).

**3 – Un docente di ruolo in pensione può presentare domanda per far parte delle commissioni esaminatrici?**

Possono presentare domanda coloro che sono in pensione da non oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando. Nel periodo in cui era in servizio deve comunque aver maturato il requisito dei cinque anni di servizio di ruolo. Deve indirizzare la domanda all'USR della Regione nella quale risiede.

**4 - Le commissioni sono distinte tra loro per le modalità di composizione?**

Sì! Ci sarà una commissione per il settore infanzia primaria ed una commissione per il settore scuola secondaria di primo e secondo grado. Nella commissione infanzia-primaria un commissario deve provenire dalla scuola dell'infanzia e l'altro commissario dalla scuola primaria. Allo stesso modo, nella commissione per il settore scuola secondaria un commissario deve provenire dalla secondaria di primo grado e l'altro commissario dalla secondaria di secondo grado.

## Commissioni d'esame

**5 – Ci sono ulteriori criteri da osservare nella composizione delle commissioni?**

La composizione delle commissioni deve garantire la presenza di entrambi i sessi, salvo i casi di motivata impossibilità. Per la lingua inglese ci sarà un docente aggregato.

**6 – Vorrei far parte della commissione di esame per il concorso ordinario, posso presentare la domanda?**

Potranno far parte delle prossime commissioni di esame del concorso ordinario docenti di religione di ruolo con almeno 5 anni di servizio o Idr già di ruolo in pensione non oltre tre anni. Per quanto riguarda la presentazione della domanda per far parte delle commissioni la Direzione generale per il personale scolastico darà avviso sul Portale Unico e sul sito istituzionale del Ministero. Ne daremo notizia della pubblicazione nel sito [www.snadir.it](http://www.snadir.it) e pagina Facebook Snadir nazionale <https://bit.ly/47jRlco> e su tutti i canali social.